

## **Attestazione consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità** **Allegato al rendiconto 2016**

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi era data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata nel bilancio di previsione, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio (previsioni di entrata del nuovo bilancio). A tal fine in sede di bilancio di previsione è stata iscritta fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così un'economia di spesa, componente positiva del risultato di amministrazione, da accantonare per fronteggiare future "minori entrate" per accertata inesigibilità dei crediti.

La *dimensione definitiva* del fondo calcolata a rendiconto alla fine dell'esercizio, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota di avanzo di pari importo. Nella sostanza, si va a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non fosse stato sufficiente a consentire l'accantonamento dell'FCDE, rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante avrebbe dovuto essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota.

Come previsto dai principi contabili la costituzione del fondo crediti avviene in modo graduale applicando per un accantonamento pari al 36% per il 2015, al 55% per il 2016 al 70% per il 2017 e 85% per il 2018, del fondo calcolato con le modalità indicate, sia in sede di bilanci di previsione che in sede di rendiconto.

In sede di rendiconto ai sensi del principio contabile 4.2 per la verifica della congruità del fondo crediti da accantonare si provvede:

*"b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;*

*b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma*

*b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).*



10101.51.0100	tassa sui rifiuti (tia							
10101.51.0120	2012 tares 2013 e TARI )	7,23%	3,98%	3,98%	891.000,00	35.500,00	86.000,00	
30100.02.0160	servizi sociali							
30100.02.0155	(sostegno domiciliare e rette di ricovero)	10,53%	5,79%	5,80%	120.600,00	7.000,00	3.100,00	
30100.02.0150								
30100.02.0170	proventi asilo nido	0,00%	0,00%		0,00	0,00	150,00	
30200.02.0100	SANZIONI CDS	22,87%	12,58%	13,33%	60.000,00	8.000,00	13.700,00	
30100.02.0180	trasporto scolastico	12,96%	7,13%	8,00%	10.000,00	800,00	1.600,00	
30100.03.0120								
30100.03.0160	affitti e utilizzo							
30100.03.0200	palestre	1,91%	1,05%	1,13%	57.500,00	650,00	350,00	
30100.03.0150								
30500.02.0110	recuperi vari (introiti e rimborsi diversi e sponsorizzazioni)	12,46%	6,85%	6,96%	23.000,00	1.600,00	1.200,00	
30500.99.0100								
					1.407.100,00	204.400,00	790.000,00	
						994.400,00		

I quadri seguenti mostrano il calcolo del fondo a rendiconto 2016 con il metodo ordinario. Il primo quadro evidenzia la media fra riscossioni e residui determinata con le tre modalità di calcolo e il complemento a 1 utilizzato per la quantificazione dell'accantonamento, determinato rispetto alla media semplice delle percentuali (che dava percentuali di riscossione minori e quindi un accantonamento a fondo maggiore).

nuova cod. 118/2011		Media semplice delle percentuali	media ponderata sulle percentuali	media ponderata sugli importi	1-media %
10101.08.0200	ICI ARRETRATI RISC.COATTIVA	14,95%	24,68%	34,09%	96,68%
10101.08.0150	ICI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	14,95%	24,68%	34,09%	96,68%
10101.08.0400	ICI reinserimento residui attivi 2011 e ante ruoli coattivi su accertamenti	14,95%	24,68%	34,09%	96,68%
10101.06.0201	IMU ARRETRATI RISC. COATTIVA	14,95%	24,68%	34,09%	96,68%
10101.08.0300	ICI RICORSI	14,95%	24,68%	34,09%	100,00%
10101.51.0301	reinserimento residui attivi ruoli tassa rifiuti a.p. 2011 e ante	23,76%	36,88%	54,19%	82,46%
10101.61.0500	tares 2013 attivita' di verifica e di controllo				9,89%
30200.02.0110	reinserimento residui attivi sanzioni cds precedentemente cancellati	5,19%	6,66%	9,74%	100,00%
10101.51.0300	tassa sui rifiuti - attività di verifica e controllo	23,76%	36,88%	54,19%	9,89%
10101.52.0100	tassa occupazione suolo ed aree pubbliche				100,00%
10101.53.0110	Imposta comunale sulla pubblicità				100,00%
10101.51.0100					
10101.51.0120	tassa sui rifiuti (tia 2012 tares 2013 e TARI )	47,30%	53,47%	76,93%	52,70%
30100.02.0160					
30100.02.0155	servizi sociali (sostegno domiciliare e rette di ricovero)	77,96%	83,72%	112,84%	22,04%
30100.02.0150					
30100.02.0170	proventi asilo nido	100,00%			
30200.02.0100	SANZIONI CDS	66,60%	65,69%	89,48%	33,40%
30100.02.0180	trasporto scolastico	86,98%	79,61%	162,13%	13,02%

30100.03.0120									
30100.03.0160									
30100.03.0200									
30100.03.0150	affitti e utilizzo palestre		93,73%		91,79%		98,79%		6,27%
30500.02.0110	recuperi vari (introiti e rimborsi diversi e								
30500.99.0100	sponsorizzazioni)		81,52%		85,34%		94,60%		18,48%

Nel riquadro seguente è evidenziato lo stock di residui, distinti per provenienza (residui da residui e residui da competenza) e la quantificazione del fondo separatamente fra fondo su residui e fondo su competenza, applicando la percentuale piena sopra determinata. Nell'ultima colonna è evidenziato invece il fondo minimo calcolato applicando l'abbattimento consentito dalla legge che stabilisce per per l'anno 2016 il fondo crediti deve essere pari almeno al 55% del fondo determinato a regime).

#### metodo ordinario

nuova cod. 118/2011		1-media %	abbat. Al 55%	% fondo utilizzata	Rendiconto 2016 residui da residui	Rendiconto 2016 Residui da competenza	fondo a regime su residui ante 2016	fondo a regime da competenza 2016	fondo minimo con abbattimento al 55%
10101.08.0200	ICI ARRETRATI RISC.COATTIVA	96,68%	53,17%	96,68%	61.423,70	-	59.384,43	-	31.577,08
10101.08.0150	ICI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	96,68%	53,17%	96,68%	3.795,00	-	3.669,01	-	1.950,96
10101.08.0400	ICI reinserimento residui attivi 2011 e ante ruoli coattivi su accertamenti	96,68%	53,17%	96,68%	114.267,11	178,55	110.473,44	172,62	58.834,94
10101.06.0201	IMU ARRETRATI RISC. COATTIVA	96,68%	53,17%	96,68%	82.139,21	169.591,56	79.412,19	163.961,12	129.411,32
10101.08.0300	ICI RICORSI	100,00%	55,00%	100,00%	147.563,00	-	147.563,00	-	81.159,65
10101.51.0301	reinserimento residui attivi ruoli tassa rifiuti a.p. 2011 e ante	82,46%	45,35%	82,46%	153.208,36	-	126.335,61	-	57.296,99
10101.61.0500	tares 2013 attività di verifica e di controllo	9,89%	5,44%	9,89%	-	-	-	-	-
30200.02.0110	reinserimento residui attivi sanzioni cds precedentemente cancellati	100,00%	55,00%	100,00%	139.121,37	-	139.121,37	-	76.516,75
10101.51.0300	tassa sui rifiuti - attività di verifica e controllo	9,89%	5,44%	9,89%	-	-	-	-	-
10101.52.0100	tassa occupazione suolo ed aree pubbliche	100,00%	55,00%	100,00%	663,60	-	663,60	-	-
10101.53.0110	Imposta comunale sulla pubblicità	100,00%	55,00%	100,00%	2.273,96	-	2.273,96	-	-
10101.51.0100	tassa sui rifiuti (tia 2012 tares 2013 e TARI )	52,70%	28,99%	52,70%	101.921,13	93.760,92	53.716,75	49.415,98	29.895,43
30100.02.0160	servizi sociali								
30100.02.0155	(sostegno								
30100.02.0150	domiciliare e rette di ricovero)	22,04%	12,12%	22,04%	163,19	16.433,97	35,96	3.621,36	443,26
30100.02.0170	proventi asilo nido	0,00%	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-

30200.02.0100	SANZIONI CDS	33,40%	18,37%	33,40%	18.677,32	27.025,05	6.238,19	9.026,31	2.804,07
30100.02.0180	trasporto scolastico	13,02%	7,16%	13,02%	1.493,50	1.961,00	194,42	255,27	32,20
30100.03.0120	affitti e utilizzo palestre	6,27%	3,45%	6,27%	3.593,64	773,99	225,14	48,49	9,43
30100.03.0160									
30100.03.0200									
30100.03.0150									
30500.02.0110	recuperi vari (introiti e rimborsi diversi e sponsorizzazioni)	18,48%	10,16%	18,48%	324,96	2.108,51	60,05	389,64	45,71
30500.99.0100					830.629,05	311.833,55	729.367,12	226.890,80	469.977,77
					<b>1.142.462,60</b>		<b>956.257,92</b>		<b>469.977,77</b>

Per motivi prudenziali, stante la consistenza dei residui da residui già individuati come difficile esazione si è deciso di accantonare a fondo crediti la quota risultante dall'applicazione del metodo ordinario, con l'utilizzo delle percentuali a regime, (senza il possibile abbattimento al 55% consentito dalla norma), e i valori sono riportati nell' allegato c) al rendiconto (modello ex D.Lgs 118/2011), a cui pertanto si rinvia. Per riassumere a fronte di residui attivi per crediti di dubbia esigibilità pari 1.142.462.60 mila euro risulta accantonato un FCDE di euro 956.257,92 mila pari al 83,70%.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

(D.ssa Monica Cobelli)

